Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli
enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
del CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO
(C.I.R.M.) per l'esercizio 2013

Relatore: Consigliere Antonio Galeota

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 22/2015**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 3 marzo 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto, in particolare, l'articolo 2 della legge 12 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 luglio 1998 con il quale la fondazione Centro Internazionale Radio Medico (C.I.R.M.), riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1950, n. 533, è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Antonio Galeota e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CIRM per l'esercizio 2013;

considerato che, con riferimento alle attività istituzionali nell'ultimo esercizio, il CIRM ha manifestato sostanziali condizioni di stabilità, soprattutto nell'ambito operativo dell'assistenza erogata;

considerato, in particolare che:

– la gestione del C.I.R.M., nell'anno 2013, ha registrato una perdita pari a 35,1 migliaia di euro, a differenza del risultato positivo conseguito nel 2012 (186 migliaia di euro). A tale riguardo, l'Ente ha precisato che, nell'ultimo anno, sono intervenute complesse dinamiche gestionali, tendenti all'ammodernamento strutturale, mediante investimenti in attrezzature e ristrutturazioni, tali da assicurare, già nell'immediato futuro, crescita del livello professionale e dei servizi offerti, con conseguente aumento delle entrate;

– con riferimento allo stato patrimoniale, è da evidenziare il sensibile aumento delle passività rispetto al 2012 (da migliaia di euro 868,5 a migliaia di euro 1.098,7 nel 2013); in particolare, la voce «debiti» ha registrato un evidente aumento, passando dall'importo di 315,5 migliaia di euro del 2012 a 527,7 nel 2013, con una percentuale di incremento pari al 67,3 per cento rispetto al precedente anno finanziario;

– nonostante l'andamento decrescente del contributo statale (inferiore, rispetto al 2012, di ulteriori 10,81 migliaia di euro), l'ammontare dei proventi complessivi risulta in aumento, soprattutto grazie alle iniziative dell'Ente indirizzate a reperire risorse in maniera autonoma;

– l'andamento del costo complessivo del personale, comprendente gli oneri sociali, il TFR e riferito all'organico in forza a fine esercizio, è aumentato, passando da 255,2 migliaia di euro nel 2012 a 327,4 migliaia di euro nel 2013, così come l'incidenza degli oneri complessivi per il personale sul costo della produzione stessa ha seguito, di conseguenza, un andamento crescente, attestandosi nel 2013 al 43,4 per cento (rispetto al 41,1 per cento dello scorso anno);

– il numero degli utenti assistiti risulta in costante crescita;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259, del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei Bilanci di esercizio – corredati della Relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il Bilancio per l'esercizio 2013 – corredato delle Relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita Relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del C.I.R.M. per il suddetto esercizio.

L'ESTENSORE

f.to Antonio Galeota

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Gallucci

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DEL CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO
(C.I.R.M.) PER L'ESERCIZIO 2013*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Profili di carattere generale. – 2. Gli Organi. – 3. Gli uffici e il personale.
– 4. L'attività ed i costi per prestazioni istituzionali. – 5. Il bilancio. – 6. Lo stato patrimoniale. – 7. Il conto economico. – 8. Considerazioni finali.

PAGINA BIANCA

Premessa

Ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, si riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro Internazionale Radio Medico (C.I.R.M.) relativa all'esercizio 2013, nonché sui principali fatti gestionali intervenuti fino a data odierna.

Il C.I.R.M. è stato sottoposto al controllo della Corte, a norma dell'art. 2 della predetta legge n. 259, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 luglio 1998, emanato a seguito dell'aumento (stabilito dal D. L. 21 ottobre 1996, n. 335, convertito con modificazioni nella L. 23 dicembre 1996, n. 647) del contributo statale annuo (originariamente concesso dalla L. 31 marzo 1955, n. 299).

Il precedente referto della Corte, relativo all'esercizio 2012 è in Atti Parlamentari, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 67.

Nei prospetti contenuti nella presente relazione sono riportati, per opportuno raffronto, anche i dati relativi al 2011 e 2012.

1. Profili di carattere generale

Il Centro Internazionale Radio - Medico, istituito nel 1935, ha acquisito la personalità giuridica, quale Fondazione di diritto privato, con DPR n. 553 del 29 aprile 1950.

Allo Statuto originariamente approvato, sono state apportate, nel corso degli anni, varie modifiche.

Sulla base dell'attuale disciplina statutaria, la fondazione C.I.R.M. è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (quindi "O.N.L.U.S."), soggetta anche alle norme di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, ed ha per scopo la prestazione gratuita di assistenza e consulenza sanitaria a distanza, con qualunque sistema di telecomunicazione, agli equipaggi ed ai passeggeri imbarcati su navi italiane e straniere in navigazione, nonché ai viaggiatori di aeromobili in volo in qualsiasi parte del mondo ed, in genere, a chiunque abbia comunque bisogno di soccorso telemedico urgente.

Il CIRM inoltre presta, sempre a titolo gratuito, pronto intervento sanitario in favore di ammalati residenti in luoghi sprovvisti di strutture e attrezzature medico-chirurgiche adeguate.

Nel corso del 2002 il C.I.R.M. è stato designato (con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero della salute in data 15 aprile 2002) quale Centro Italiano Responsabile dell'Assistenza Telemedica Marittima (Telemedical Maritime Assistance Service, T.M.A.S.), in attuazione delle raccomandazioni contenute nella circolare I.M.O. n. 960 del 20 giugno 2000 (International Maritime Organization), riguardanti, a livello internazionale, il ruolo dei sistemi di assistenza telemedica in mare.

Il C.I.R.M. svolge la suddetta funzione in stretta collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, identificato quale Centro nazionale di coordinamento per la ricerca ed il soccorso in mare (I.M.R.C.C.), con gli R.C.C. (Rescue Coordination Center) dislocati sulle coste italiane e con i T.M.A.S. di altre nazioni.

Durante i quasi 80 anni di vita il C.I.R.M. ha assistito più di 60.000 marittimi di tutte le nazionalità.

2. Gli organi

A norma del vigente statuto gli organi del C.I.R.M., tutti di durata triennale, tranne il Collegio dei Benemeriti, sono i seguenti:

- il Collegio dei Benemeriti (art. 6 dello Statuto), composto da soggetti pubblici e privati che hanno svolto, mediante servizi resi o aiuti elargiti, lodevole azione a beneficio della Fondazione. A tale organo spetta la nomina dei 5 componenti del Consiglio di Amministrazione, mentre il numero dei Benemeriti è variabile da un minimo di 20 ad un massimo di 60;
- il Consiglio di Amministrazione (artt. 7 e 8), composto da 5 membri e titolare di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, provvede alle attività della Fondazione e decide anche sulla destinazione del patrimonio. Nell'anno 2013 il CdA si è riunito due volte; di esso fanno parte un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed un rappresentante del Ministero della Salute;
- il Presidente (art. 9), rappresentante legale della Fondazione di fronte a terzi o in giudizio, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, sovrintende l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali, provvede alle assunzioni, sospensioni e licenziamenti del personale (nei limiti e con le modalità consentite dalla legge), adotta gli atti urgenti (da sottoporre a ratifica del Consiglio di Amministrazione stesso);
- il Collegio dei Revisori Contabili (art. 10), composto da tre membri effettivi e tre supplenti, nominati, rispettivamente, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Tale organo, nell'ultimo anno, si è riunito due volte.

Gli organi collegiali del C.I.R.M. sono stati rinnovati all'inizio del 2011 e nominati fino al 31 dicembre 2013.

Nella sua prima adunanza, tenutasi il 7 marzo 2011, il ricostituito Consiglio di Amministrazione ha nominato il Presidente della Fondazione per il triennio 2011-2013, sulla base dei voti espressi, in data 16.12.2010, dall'assemblea dei Benemeriti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, hanno rimodulato compensi e composizione degli organi collegiali (art. 6, comma 21, del decreto legge n. 78/2010 e

art. 61, comma 17, del decreto legge n. 112/2008) ed hanno rinunciato al riconoscimento del gettone legato alla presenza nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione (pari ad euro 30,00 a seduta).

La quota decurtata dal gettone di presenza dei Consiglieri di Amministrazione e dai compensi dei revisori (quest'ultima pari ad euro 668,81), è stata versata sull'apposito capitolo dedicato del bilancio dello Stato.

Come da delibera del CdA del 28 aprile 2009, al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta un rimborso spese forfetario annuo di euro 37.417,32.

Tale compenso, come già avvenuto negli anni precedenti, è stato ridotto, per volontà dello stesso Presidente, ad euro 11.660,00.

Il compenso annuo lordo del Presidente e dei due componenti effettivi del Collegio dei Revisori Contabili, non ha subito variazioni rispetto al 2012 e resta pari, rispettivamente, ad euro 2.866,34 e ad euro 1.910,89.

3. Gli uffici e il personale

La struttura tecnico-operativa del C.I.R.M. è articolata in Dipartimenti ("Telemedicina marittima", "Telecomunicazioni" e "Studi e Ricerche") a capo dei quali, momentaneamente, non è preposto, come succedeva in passato, un Consigliere di Amministrazione Delegato.

Ciò in quanto attualmente è in corso una ristrutturazione dei suddetti Dipartimenti, al fine di rendere le strutture operative dell'Ente maggiormente in grado di soddisfare le crescenti esigenze che gli obblighi internazionali, in tema di formazione del personale navigante e di sorveglianza sanitaria, stanno imponendo.

La consistenza numerica del personale addetto ai diversi Dipartimenti ed ai servizi amministrativi della Fondazione è rimasta invariata nel corso dei diversi esercizi finanziari ed è pari a otto dipendenti.

Il prospetto che segue (tabella n. 1) mostra l'andamento del costo del personale, sia complessivo (comprendente oneri sociali e TFR) che medio unitario dell'ultimo triennio (riferito all'organico in forza a fine esercizi).

Tab. n. 1 - Costo complessivo del personale <i>(in migliaia di euro)</i>					
	2011	2012	var %	2013	var %
Salari e stipendi	181,2	170,9	-5,7	240,6	40,8
Oneri sociali	48,5	49,5	2,1	66,2	33,7
Quota TFR	20,2	16,9	-16,3	19,5	15,38
Altri costi	11,8	17,8	50,8	1,1	-93,82
Costo complessivo	261,7	255,1	-2,5	327,4	28,34
Numero dipendenti	8,0	8,0	0,0	8,0	0,00
Costo unitario medio	32,7	31,9	-2,5	40,9	28,3

Il costo complessivo del personale, dopo una lieve diminuzione nel 2012 (da 261,7 a 255,1 mgl €) è aumentato nel 2013 (327,4 mgl €), portando di conseguenza in aumento anche l'incidenza dei suddetti oneri complessivi sul costo della produzione stessa, così come si evince dalla tabella n. 2 (45,4% nel 2011, 41,1% nel 2012, 43,4% nel 2013).

Nello specifico, l'Ente (con nota di chiarimenti al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 14 ottobre 2014) ha motivato l'incremento dei suddetti costi con il carico di lavoro eccezionale (quindi "lavoro straordinario") cui l'organico ha dovuto far ricorso per fronteggiare il crescente numero di casi assistiti.

Tab. n. 2 - Costo complessivo della produzione, del personale e relativo indicatore dei costi <i>(in migliaia di euro)</i>			
	2011	2012	2013
Costo della Produzione	576,7	620,9	754,8
Costo complessivo del personale	261,7	255,1	327,4
Incidenza percentuale del Costo del personale sul Costo della Produzione	45,4	41,1	43,4

In costante crescita è anche l'incidenza percentuale dei medesimi oneri rispetto al contributo statale, attestandosi nel 2013 al 59,9 % (tabella n. 3), in quanto, alla diminuzione del suddetto contributo è corrisposto un aumento del costo per il personale.

Tab. n. 3 - Contrib. statale e relativo indicatore costi del personale <i>(in migliaia di euro)</i>			
	2011	2012	2013
contributo statale	671,8	557,6	546,7
costo complessivo del personale	261,7	255,1	327,4
Incidenza percentuale del Costo del personale sul contributo statale	39,0	45,7	59,9

A fronte di quest'ultima circostanza, l'Ente ha iniziato a sviluppare, già a partire dal 2011, nuovi strumenti per reperire risorse in maniera autonoma, puntando ad incrementare, in termini assoluti, le entrate rinvenienti da tali nuovi canali.